

Piano di Miglioramento 2016/17

AGIS014002 I.I.S.S. "MICHELE FODERA"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettazione del curricolo d'Istituto per singole discipline e per indirizzi di studio	Sì	Sì
	Progettazione e somministrazione di prove strutturate iniziali, intermedie e finali per indirizzi e per classi parallele .		Sì
Ambiente di apprendimento	Applicazione di metodologie innovative per una migliore acquisizione di competenze di base in matematica e italiano. Implementazione delle metodologie e tecnologie informatiche nelle aule al fine di favorire l'interazione alunno-docente in orario extra curricolare.	Sì	Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attivare forme ordinate e finalizzate di formazione in servizio	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Progettazione del curricolo d'Istituto per singole discipline e per indirizzi di studio	4	3	12
Progettazione e somministrazione di prove strutturate iniziali, intermedie e finali per indirizzi e per classi parallele .	5	3	15
Applicazione di metodologie innovative per una migliore acquisizione di competenze di base in matematica e italiano. Implementazione delle metodologie e tecnologie informatiche nelle aule al fine di favorire l'interazione alunno-docente in orario extra curricolare.	3	4	12
Attivare forme ordinate e finalizzate di formazione in servizio	3	4	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Progettazione del curriculum d'Istituto per singole discipline e per indirizzi di studio	redazione del curriculum d'Istituto	Elaborazione curriculum nei tempi previsti	controllo e confronto dei curriculum da parte dei dipartimenti/gruppi di lavoro
Progettazione e somministrazione di prove strutturate iniziali, intermedie e finali per indirizzi e per classi parallele .	uniformità delle programmazioni in termini di contenuti e tempi.Confronto costruttivo tra docenti e adeguamento ai curriculum.	espletazione delle prove nei tempi previsti ed elaborazione e confronto dei dati rilevati tra le classi	somministrazione delle prove per classi parallele
Applicazione di metodologie innovative per una migliore acquisizione di competenze di base in matematica e italiano. Implementazione delle metodologie e tecnologie informatiche nelle aule al fine di favorire l'interazione alunno-docente in orario extra curricolare.	Miglioramento dei risultati prove INVALSI	Analisi dei risultati prove INVALSI	Somministrazione delle prove
Attivare forme ordinate e finalizzate di formazione in servizio	acquisizione di competenze adeguate e di metodologie didattiche innovative	realizzazione e numero di partecipanti ai progetti	monitoraggio dell'uso di laboratori , delle LIM e delle applicazioni delle didattiche laboratoriali.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #7497 Progettazione del curriculum d'Istituto per singole discipline e per indirizzi di studio

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Elaborazione del curriculum d'Istituto: Confronto con il territorio tramite incontri con enti locali, istituzioni, associazioni, organi professionali, aziende pubbliche e private Coinvolgimento dei dipartimenti Formazione di un gruppo di lavoro
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Interazione con il territorio. Continuità e uniformità delle programmazioni e applicazione delle competenze acquisite Arricchimento dal punto di vista relazionale e professionale in una prospettiva progettuale con condivisione di obiettivi e valori
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancanza di una fattiva collaborazione da parte dei soggetti interpellati probabili disfunzioni applicative Possibile deviazione fusionale ed economicistica a causa di atteggiamenti non collaborativi da parte del singolo.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Individuazione delle competenze in uscita per singoli indirizzi di studio attinenti alle esigenze del territorio Clima didattico collaborativo e proficuo Uniformità di competenze ed obiettivi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibile appiattimento delle scelte alle sole esigenze del mondo del lavoro

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Ambiente di lavoro collaborativo, aperto al confronto e propositivo.	Connessione con Appendice A legge 107/15 Obiettivi: i; k; m, n,,o. Appendice B Legge 107/15 "Orizzonti" : 1; 3; 4;

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	coordinatori dei dipartimenti, una figura di riferimento professionale per ogni indirizzo di studio
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	figure professionali esterne alla scuola - di norma uno per ogni indirizzo di studio
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	FIS

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Controllo e confronto dei curricula elaborati, da parte dei dipartimenti/gruppi di lavoro , e loro condivisione in tutti gli ambiti scolastici	Sì - Nessuno									
Formazione di un gruppo di lavoro; stesura di un documento programmatico; individuazione di competenze e obiettivi coerenti con quanto emerso dal conf...								Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Confronto con il territorio tramite incontri programmati con enti locali, istituzioni, associazioni, organi professionali, aziende pubbliche e private						Sì - Nessuno	Sì - Nessuno				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/06/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	ANALISI DEL CURRICOLO ELABORATO-CONFRONTO TRA LE PARTI COINVOLTE
Strumenti di misurazione	IL CURRICOLO ELABORATO
Criticità rilevate	NESSUNA
Progressi rilevati	REALE UNIFORMITA' DEI PERCORSI DIDATTICI DI INDIRIZZO
Modifiche / necessità di aggiustamenti	SE NECESSARIO

OBIETTIVO DI PROCESSO: #7498 Progettazione e somministrazione di prove strutturate iniziali, intermedie e finali per indirizzi e per classi parallele .

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Confronto tra docenti delle singole discipline per la definizione di tipologie, obiettivi e criteri di valutazione relativi alle prove per classi parallele. Somministrazione di due prove e loro correzione con la tabulazione dei risultati
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Controllo e confronto delle programmazioni e dei criteri di valutazione ed eventuali rettifiche delle programmazioni. Proficuo confronto su tematiche didattiche (programmazione, valutazione, proposizione di metodologie innovative).
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	.Eventuale conflittualità tra i docenti e scarsa condivisione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Continuità e uniformità delle programmazioni e applicazione delle competenze acquisite. Proficuo confronto su tematiche didattiche (programmazione, valutazione, proposizione di metodologie innovative).
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Adeguamento delle programmazioni delle classi ad obiettivi e contenuti minimi.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Ambiente di lavoro collaborativo, aperto al confronto e propositivo.	Connessione con Appendice A legge 107/15 Obiettivi: i; n,,o. Appendice B Legge 107/15 "Orizzonti" : 1; 3; 4;

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Tutti i docenti di italiano e matematica del biennio e del triennio e docenti discipline professionali del triennio
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Un docente interno per l'elaborazione e la tabulazione dei dati

Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	350
Fonte finanziaria	FIS

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Confronto e preparazione delle prove parallele e delle griglie di valutazione.	Sì - Verde						Sì - Nessuno			
Elaborazione e condivisione dei dati.						Sì - Nessuno			Sì - Nessuno	
Somministrazione e correzione delle prove parallele.				Sì - Verde				Sì - Nessuno		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	05/09/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Elaborazione traccia delle prove, somministrazione e risultati delle prove
Strumenti di misurazione	Verbali di dipartimento, controllo della somministrazione delle prove.

Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Confronto proficuo tra i docenti.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Ulteriore confronto per la scelta delle tipologie di prove tra le classi

OBIETTIVO DI PROCESSO: #14457 Applicazione di metodologie innovative per una migliore acquisizione di competenze di base in matematica e italiano. Implementazione delle metodologie e tecnologie informatiche nelle aule al fine di favorire l'interazione alunno-docente in orario extra curricolare.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Costituzione di un gruppo di lavoro per le discipline matematica e italiano per la definizione e la pianificazione di attività finalizzate alla scelta di metodologie e strategie mirate all'acquisizione consapevole delle discipline.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Consapevolezza dell'efficacia di metodologie didattiche innovative. Diffusione e uso di strumenti, materiali e buone pratiche didattiche.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Probabili atteggiamenti non collaborativi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ambiente di lavoro collaborativo e proficuo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Attività di verifica in ingresso e uscita con prove strutturate
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	monitoraggio dei risultati
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	visione concreta del quadro completo delle conoscenze acquisite e da acquisire.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Attività didattiche laboratoriali mirate al miglioramento degli apprendimenti negli ambiti di criticità rilevati e del metodo di lavoro.

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore motivazione allo studio, partecipazione attiva alle attività proposte con atteggiamenti costruttivi e propositivi. facilitazione processi d'apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Affermazione della centralità dell'alunno nel rispetto di un insegnamento individualizzato che favorisca la consapevolezza del sè e lo sviluppo dell'autostima.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
uso di metodologie laboratoriali con percorsi individualizzati e personalizzati.	Connessione con Appendice A legge 107/15 Obiettivi: b,h,i,o Connessione con appendice B legge 107/15 "orizzonti" : n* 1; 2;3 .

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività didattica: 2 docenti per ogni disciplina
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e

servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività didattiche laboratoriali mirate al miglioramento degli apprendimenti negli ambiti di criticità rilevati e del metodo di lavoro.					Si - Nessuno	Si - Nessuno	Si - Nessuno			
Attività di verifica in ingresso e uscita con prove strutturate		Si - Nessuno						Si - Nessuno		
Costituzione di un gruppo di lavoro per disciplina per la definizione e la pianificazione di attività finalizzate alla scelta di metodologie e strategie		Si - Nessuno	Si - Nessuno							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2017 00:00:00
---------------------	---------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	risultati prove INVALSI
Strumenti di misurazione	prove INVALSI
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #7499 Attivare forme ordinate e finalizzate di formazione in servizio

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formazione del personale docente per sviluppare competenze relative all'utilizzo dei Multi Function Device, delle LIM e del software Teacher Mappe . .
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	L' avvio di un un percorso di didattica inclusiva in cui tutti gli alunni possano raggiungere il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze (eccellenze , BES, DSA) e la didattica laboratoriale.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibili tempi non idonei per la completa formazione di alcuni docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Lo sviluppo di strategie didattiche meta cognitive.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Rischio di uso esclusivo di tale didattica
Azione prevista	Formazione Diadattica per Competenze con la progettazione di Unità di Apprendimento.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Diffusione delle programmazioni per competenze richieste per lo svolgimento delle prove INVALSI con il miglioramento e l'efficacia delle pratiche didattiche
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibili tempi non idonei per la completa formazione di alcuni docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Reale acquisizione e applicazione delle competenze chiave di Cittadinanza di Cittadinanza e Costituzione
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento

innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Didattica laboratoriale supportata da tecnologie multimediali e innovative per la valorizzazione delle differenze (eccellenze, BES, DSA.) Sviluppo e potenziamento della didattica per competenze.	Connessione con Appendice A legge 107/15 Obiettivi: b,h,i,j,o Connessione con appendice B legge 107/15 "orizzonti" : n* 1; 2;3,4,5,6,7.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	2 docente tuor
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	1050
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	collaboratore scolastico per la sorveglianza e l'assistenza
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	3000	MIUR
Consulenti		
Attrezzature	1000	MIUR
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione del personale docente per sviluppare competenze relative all'utilizzo dei Multi Function Device, delle LIM e del software Teacher Mappe .						Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	01/09/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Presenze e partecipazione
Strumenti di misurazione	Percentuale presenze
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	MIGLIORARE LE PERFORMANCE NELL'AMBITO MATEMATICO E IN ITALIANO
Priorità 2	RIDURRE LO SCARTO DELLA VARIABILITA' DEI RISULTATI TRA LE CLASSI

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	INCREMENTO DI PUNTI 1/1,5 ALL'ANNO RISPETTO AL LIVELLO ATTUALE PER UN TOTALE DI INCREMENTO DI 3/4,5 PUNTI
Data rilevazione	01/09/2017 00:00:00
Indicatori scelti	RISULTATI PROVE INVALSI
Risultati attesi	TENDENZA POSITIVA DEI RISULTATI
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	INCONTRI PROGRAMMATI
Persone coinvolte	DOCENTI E PERSONALE ATA
Strumenti	CIRCOLARI INTERNE, SITO WEB, RIUNIONI DIPARTIMENTELI E COLLEGIO DEI DOCENTI
Considerazioni nate dalla condivisione	DOCUMENTO DA DIFFONDERE A TUTTO IL PERSONALE TRAMITE CIRCOLARE E AFFISSIONE IN BACHECA.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
CONDIVISIONE DEI RISULTATI IN COLLEGIO DEI DOCENTI E TRAMITE SITO WEB	TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO	SETTEMBRE 2017

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
SITO WEB E INCONTRI PROGRAMMATI	TUTTI GLI STAKEHOLDER	SETTEMBRE 2017

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
PILATO PATRIZIA	DIRIGENTE SCOLASTICO

Nome	Ruolo
MARAGLIANO GIUSEPPA	DOCENTE COMPONENTE N.V.
RICCOBONO MARCELLA	DOCENTE COMPONENTE N.V.
CRISCIMANNA CARMELO	DOCENTE COMPONENTE N.V.
IACONA MARIA ASSUNTA	DOCENTE REFERENTE AUTOVALUTAZIONE

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Studenti ()
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì